



Per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapedei, Maniglie e i dipendenti delle parti istitutive.

1. Anche per il 2020 rendimenti positivi per Arco

Nel 2020, caratterizzato dalla pandemia da coronavirus e, seppur in un contesto difficile, da buoni risultati in alcuni settori dei mercati finanziari, tutti i comparti d'investimento del Fondo Pensione ARCO hanno registrato risultati positivi.

Il patrimonio del Fondo al 31/12/2020 era pari a 695,010 milioni di euro (a fine 2019 era pari a 663,746 mln).

I valori delle quote dei comparti del Fondo alla data di avvio e al 31/12/2020 erano i seguenti:

Comparto	Data di avvio del comparto	Valore in euro alla data di avvio	Valore in euro al 31/12/2020
Garantito	01/08/2007	10,00	12,841
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	21,846
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	17,268

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 31/12/2020 e per l'anno 2020 sono stati i seguenti:

Comparto	Data avvio comparto	Componente media titoli azionari comparto	Rendimento netto dalla data di avvio al 31/12/2020	Rendimento netto 2020	Benchmark netto 2020 (*)	Differenza rispetto al benchmark
Garantito	01/08/2007	5%	28,41%	+2,19%	+1,39%	+0,80%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	118,46%	+2,39%	+4,29%	-1,90%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	72,68%	+4,70%	+6,20%	-1,50%

** Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato. I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

Tutti i comparti d'investimento di ARCO, nel 2020, hanno conseguito **rendimenti positivi**: Garantito +2,19%, Bilanciato Prudente +2,39%, Bilanciato Dinamico +4,70%. I risultati sono dovuti all'andamento positivo dei mercati azionari e obbligazionari globali.

Dal confronto con il benchmark (il parametro di riferimento utilizzato per valutare l'andamento della gestione finanziaria), i comparti Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico hanno registrato un rendimento inferiore a quello del benchmark di riferimento (al netto degli oneri di gestione e delle imposte) a causa principalmente delle scelte di allocazione tattica dei gestori finanziari (ripartizione del portafoglio tra la parte obbligazionaria e quella azionaria) caratterizzate da un approccio estremamente prudente.

A tal proposito, come riportato nel comunicato del Fondo del 24/03/2020, si ricorda che nel mese di marzo, a seguito della situazione di eccezionale gravità che ha investito i mercati finanziari, che ha comportato in poco tempo rilevanti perdite di valore dei titoli, al fine di assicurare la tutela del risparmio previdenziale degli Associati, si è ritenuto opportuno dare una maggiore flessibilità nelle gestioni con la possibilità per i gestori di arrivare anche all'azzeramento della quota azionaria (mediamente 30% per il Bilanciato Prudente, 50% per il Bilanciato Dinamico).

Alcuni gestori hanno quindi usufruito di questa possibilità che ha permesso di **ridurre il rischio complessivo di portafoglio**, ma che non ha permesso loro di beneficiare pienamente del recupero che ha caratterizzato i mercati azionari dal mese di aprile in poi.

Nella tabella seguente (pag. 3) si riportano i rendimenti dei comparti nel corso degli anni; per quanto riguarda il Bilanciato Prudente (operativo sin dall'avvio del fondo) è riportato anche il confronto con la rivalutazione del TFR in azienda (pari all'1,5% + il 75% dell'indice ISTAT, al netto dell'imposta sostitutiva, pari al 17%).

Questo confronto evidenzia che **il comparto Bilanciato Prudente di ARCO ha ottenuto un rendimento medio annuo superiore dell'1,72% rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda.**

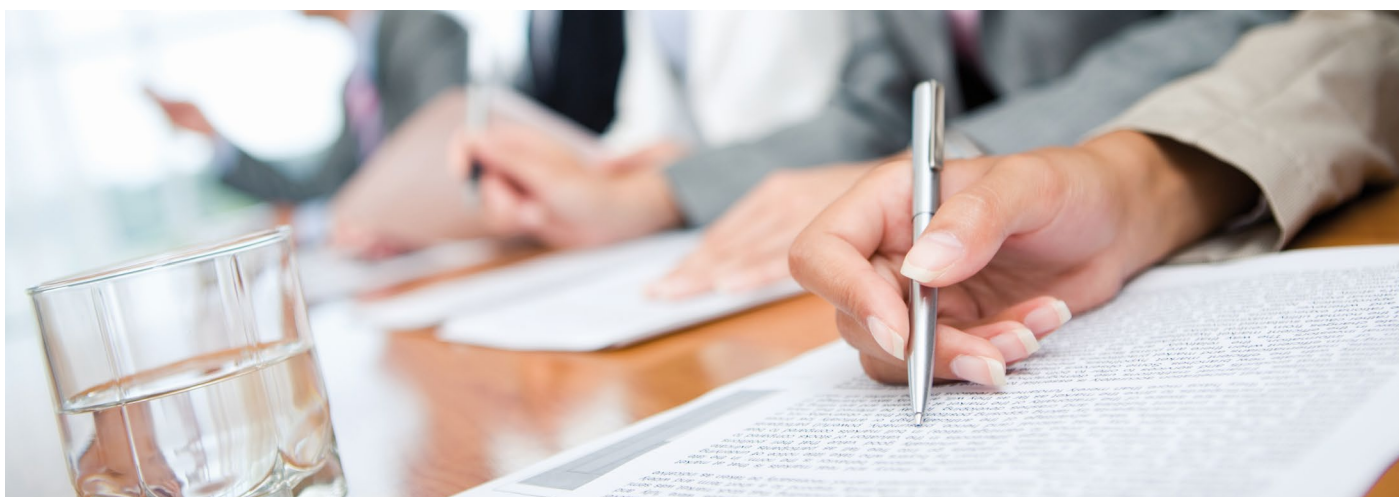
Oltre alla valutazione dei rendimenti, **un altro fattore che aumenta notevolmente la convenienza dell'adesione ad ARCO è rappresentato dal contributo aziendale** (che, a seconda dei settori, va dall'1,7% al 2,2% della retribuzione annua lorda; **mediamente 480 euro all'anno**), cui ha diritto solo chi si iscrive al fondo pensione, versando la quota di contributo prevista a suo carico.

Infine, altro elemento di particolare vantaggio da considerare è la **tassazione sulle prestazioni finali**, che, per la previdenza complementare, è notevolmente più **favorevole** rispetto a quella che si applica sul TFR mantenuto in azienda.

Dal 01/01/2007, infatti, nel caso di pensionamento la prestazione liquidata da ARCO sarà tassata con un'aliquota del 15% (diminuita dello 0,30% per ogni anno di partecipazione successivo al quindicesimo, con una riduzione che può arrivare al 6%; in pratica, con una permanenza di trentacinque anni, la tassazione si riduce al 9%).

Il **TFR liquidato dall'azienda** è soggetto, invece, a tassazione separata, con un'**aliquota minima del 23%**.

Aderendo ad ARCO, quindi, la differenza nell'aliquota di tassazione, rispetto al TFR in azienda, va da un minimo dell'8% (15% rispetto a 23%) sino ad un massimo del 14% (9% rispetto a 23%).



Anno	Rendimento ARCO% Bilanciato Prudente	Riv.ne netta TFR Azienda%	Differenza	Rendito netto ARCO% Garantito ¹	Rendito netto ARCO% Bilanciato Dinamico ¹
2001	4,33	2,86	1,47		
2002	3,06	3,12	-0,06		
2003	7,10	2,85	4,25		
2004	5,64	2,49	3,15		
2005	8,63	2,63	6,00		
2006	5,37	2,44	2,93		
2007	2,00	3,10	-1,10	2,58	-0,12
2008	-10,84	2,70	-13,54	2,26	-17,23
2009	11,87	1,98	9,89	5,40	16,67
2010	3,77	2,61	1,16	0,69	5,19
2011	-1,67	3,45	-5,12	0,92	-0,86
2012	9,22	2,94	6,28	3,74	12,56
2013	6,56	1,71	4,85	2,60	9,86
2014	7,85	1,34	6,51	1,53	6,40
2015	3,49	1,25	2,24	1,50	4,21
2016	3,50	1,49	2,01	0,54	5,53
2017	2,59	1,74	0,85	0,74	5,18
2018	-1,96	1,86	-3,82	-0,98	-4,01
2019	9,15	1,49	7,66	1,67	12,25
2020	2,39	1,25	1,14	2,19	4,70
Rendito totale cumulato ¹	118,46%	56,44%	62,02%	25,18%	72,90%
Media Annuale ²	3,98%	2,26%	1,72%	1,74%	4,30%

¹ Il comparto è stato attivato il 01/07/2007, per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (13 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007

² Calcolata come media composta; per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (13 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007

Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

2. Andamento dei mercati finanziari nel 2020

Quadro macroeconomico

Il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione globale della pandemia da Covid-19, che ha avuto pesanti **ricadute sanitarie, sociali ed economiche legate all'emergenza** ed un impatto considerevole anche sui mercati finanziari.

Con la prima ondata di diffusione della pandemia, che ha avuto inizio nel mese di gennaio, la maggior parte delle economie ha sofferto un **calo corposo del PIL a causa dei lockdown**.

I governi hanno prontamente adottato **misure straordinarie di liquidità**, di investimenti e di politiche fiscali che, unitamente ai massicci interventi messi in atto dalle banche centrali (FED e BCE in primis), hanno permesso ai mercati azionari

di recuperare le perdite maturate nel primo trimestre, spinti nella prima parte dell'anno soprattutto dai titoli tecnologici che hanno beneficiato di tutto il processo di digitalizzazione, che ha ricevuto una prodigiosa accelerazione.

Dopo l'estate si è verificata una **seconda ondata**, che ha costretto i governi a nuovi e prolungati lockdown.

Le preoccupazioni per il crescente numero di casi sono state oscurate a novembre dagli annunci di Pfizer-BioNTech, Moderna e AstraZeneca/Oxford sull'efficacia dei rispettivi vaccini contro il Covid-19.

Questi annunci hanno determinato un **clima positivo sui mercati**, con il rialzo dei titoli dei settori che erano stati più colpiti, come l'energia, la vendita al dettaglio tradizionale, gli hotel, le compagnie aeree e il settore finanziario, ed il conseguente **recupero anche delle borse** che avevano sofferto maggiormente, come quelle europee che hanno chiuso l'anno appena sotto la parità.

L'**indice PMI** composito globale (Purchasing Managers Index: indicatore economico mondiale che dà indicazioni sull'andamento dei settori economici privati, monitorando i cambiamenti di variabili come produzione, nuovi ordini, livelli occupazionali e prezzi), che ha chiuso l'anno a **52,7**, quindi ben sopra la soglia di 50 e con valori stabilmente in crescita, **è un importante segnale di crescita economica a livello globale**.

Nella zona euro l'ultima lettura dell'indice PMI manifatturiero registra un valore molto positivo oltre 55, con valori costantemente sopra 50 negli ultimi mesi del 2020. Al contrario l'indice PMI legato ai servizi rimane stabilmente sotto i 50 punti.

L'**inflazione europea** si mantiene **al di sotto del valore obiettivo della BCE del 2%**. L'indice europeo dei prezzi al consumo nel 2020 è stato vicino allo zero.

In Italia la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per il 2020 è stata del -0,2%. Il mercato del lavoro della zona euro rimane solido, con un **tasso disoccupazione confermato al 8,3%**.

Negli Stati Uniti l'indice PMI manifatturiero cresce ininterrottamente dal mese di aprile, con risultati superiori a 50 a partire da luglio, arrivando a dicembre a toccare valori superiori a 57. Anche l'indice PMI dei servizi chiude l'anno ampiamente sopra i 50 punti a quota 54,8.

In Cina l'economia locale è uscita dalla crisi economica causata dalla pandemia.

Nel terzo trimestre l'economia cinese è cresciuta del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e le stime per il quarto trimestre sono per una crescita di circa il 6%.

Gli indici PMI manifatturiero e dei servizi sono da mesi entrambi stabilmente sopra quota 50, chiudendo l'anno rispettivamente a 53 e 56,3.

In Giappone la ripresa rimane più debole: il PMI composito seppur in ripresa è ancora inferiore a quota 50 che indica un'economia in espansione. Il dato di dicembre è di circa 48,5, va meglio il PMI manifatturiero che si attesta proprio a 50.

Mercati obbligazionari

L'**obbligazionario globale** aggregato a cambio coperto comprendente titoli di stato, enti sovranazionali e obbligazioni societarie investment grade **ha realizzato nel 2020 rendimenti di poco inferiori al 5%**, il debito euro corporate investment grade si è apprezzato del 2,65%, mentre quello sub investment grade





(High Yield) si è apprezzato di circa il 4,2% recuperando le perdite di oltre il 10% registrate nel mese di marzo.

Hanno registrato **rendimenti positivi anche gli indici obbligazionari dell'area euro**, con l'indice rappresentativo delle obbligazioni con scadenza tra 1 e 5 anni che guadagna lo 0,62%.

Mercati azionari

Ricordiamo che in primavera, l'epidemia Covid-19 ha prodotto la flessione più rilevante degli indici azionari, per velocità, nella storia dei mercati. Nonostante questo, **i mercati azionari hanno realizzato nei mesi successivi dei poderosi rialzi** che hanno permesso all'indice globale a cambio coperto prima di annullare le perdite e poi di chiudere l'anno in territorio ampiamente positivo con un rialzo dell'11,85%.

Ancora superiori i risultati delle **borse americane (circa il 16%) e dei paesi emergenti con oltre il 18%**. Come già detto appena negative **le borse dell'area euro che perdono l'1%** scontando soprattutto la mancanza negli indici di società del settore tecnologico che hanno invece trainato i risultati della borsa statunitense.

3. Restituzione di parte quote associative 2020

Si riporta di seguito il comunicato agli Associati del 12/01/2021 sulla restituzione straordinaria, con la valorizzazione del 31/12/2020, di parte delle quote associative trattenute nel corso del 2020.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella riunione del 15/12/2020,

premesse che

- il Fondo Pensione ARCO è un'associazione senza scopo di lucro: i costi sono trasparenti, monitorati con continuità e notevolmente più bassi rispetto alle forme pensionistiche individuali (Fondi Pensione Aperti, Piani individuali pensionistici di tipo assicurativo);
- le spese che gravano sugli Associati sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo;
- la **quota associativa**, utilizzata per la copertura di tutte le spese necessarie per il funzionamento del Fondo, è fissata dall'Assemblea dei Delegati (su proposta del C.d.A.), in base ad una stima sulle entrate/uscite effettuata considerando i dati di consuntivo degli anni passati e le previsioni per l'esercizio in corso;
- l'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 30/06/2020, ha deliberato che anche per l'anno 2020 **la quota associativa sia pari allo 0,13% della retribuzione di riferimento per il calcolo della contribuzione al Fondo**, con il limite massimo pari a 100,00 euro annui (dal 2008 costante ed inferiore rispetto al massimo previsto, pari allo 0,15%);
- eventuali differenze positive, tra le entrate (derivanti prevalentemente dalle quote associative) poste a copertura delle spese del Fondo e le spese effettivamente sostenute dallo stesso possono essere ripartite in via straordinaria tra tutti gli Associati, qualora ne ricorrano le condizioni;

visto

il positivo andamento della gestione amministrativa del Fondo nel corso del

2020, dovuto all'ottimizzazione dei costi di gestione,

ha deliberato

di restituire agli Associati che hanno effettuato versamenti nel 2020, proporzionalmente alle quote associative trattenute nel corso del 2020, l'importo complessivo di 100.000,00 euro.

La decisione è motivata dal fatto che le entrate straordinarie, unitamente a quelle ordinarie, sono state eccedenti rispetto al fabbisogno della gestione amministrativa del Fondo per l'esercizio 2020.

La restituzione è stata effettuata sulle singole posizioni previdenziali degli Associati, che hanno fatto versamenti nel 2020, con la valorizzazione del 31/12/2020, proporzionalmente alle quote associative trattenute nel corso del 2020.

La **quota associativa per il 2020**, a carico di ciascun Associato con contribuzione ordinaria, è **stata mediamente di 19,95 euro** (24,80 euro nel 2019).

La quota associativa 2020 restituita a ciascun Associato è stata pari mediamente a circa 4,99 €.

4. Investimenti nell'economia reale italiana

Nel merito riportiamo di seguito il comunicato già pubblicato sul sito del Fondo il 24/11/2020.

Nella Relazione al Bilancio 2019 del Fondo, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, si era evidenziato che:

- l'attuale andamento dei mercati finanziari, caratterizzati da alta volatilità e livelli estremamente bassi dei rendimenti attesi offerti dalle classi di investimento tradizionali e, in particolare, dai mercati obbligazionari, ha fatto emergere l'esigenza di valutare forme di investimento che consentano maggiori rendimenti, aumentando la diversificazione, sempre mantenendo ferma la peculiarità prudenziale dell'investimento dei fondi pensione;
- nel ritenere che la modalità più economica ed efficiente per investire in strumenti alternativi (debito privato, immobiliare, infrastrutture) sia quella di un percorso comune a più fondi pensione, che consenta di condividere i conseguenti impegni e oneri organizzativi e operativi, ARCO, assieme ai Fondi Pensione Negoziati Concreto e Prevedi, si è fatto promotore di questa impostazione presso Assofondipensione, che si è fatta carico di questo progetto.

L'attività di Assofondipensione si è tradotta nel **"Progetto Economia Reale"**.

Tale progetto ha portato alla creazione di una piattaforma d'investimento che comprende un Fondo di Fondi di Private Debt e uno di Private Equity, ed è in fase di valutazione la realizzazione di un'ulteriore Fondo dedicato alle Infrastrutture.

Questi strumenti sono dedicati ai fondi pensione italiani e alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e gestiti dal Fondo Italiano di Investimento SGR, e permetteranno ai Fondi Pensione interessati di investire nell'economia reale italiana a supporto della crescita.



Gli investimenti saranno indirizzati ad aziende:

- a. di piccole e medie dimensioni operanti in Italia con ricavi ricorrenti, flusso di cassa stabile, e solide prospettive di crescita;
- b. che presentino buone prospettive di sviluppo a livello nazionale e internazionale;
- c. che applichino i principi di finanza responsabile (ESG) alle proprie attività,
- d. che abbiano rapporti regolari con i Fondi Pensione e che rispettino i CCNL e le normative relative alla sicurezza del lavoro.

Tutto ciò premesso, evidenziamo che **il C.d.A. di ARCO, il 17/11/2020, ha deliberato all'unanimità gli investimenti previsti nell'ambito di questo Progetto.**

A regime il peso dei fondi del progetto "Economia Reale" sarà pari al 5% del patrimonio dei comparti Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico, come già indicato nel "Documento sulla Politica di Investimento" del 2018.

A fronte dell'offerta del Fondo Italiano d'Investimento, il Fondo ARCO allocherà il 2% del patrimonio dei comparti Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico nel FoF Private Debt Italia e il 2% nel FoF Private Equity Italia.

Pertanto, per il momento, l'investimento complessivo sarà pari a circa 24milioni di euro: 2% Private debt = 12 milioni; 2% Private Equity = 12 milioni:

Si conferma, inoltre, l'interesse a investire in progetti infrastrutturali in Italia.

Riteniamo che questa scelta ci consentirà non solo di ottenere i maggiori rendimenti di cui in premessa, ma anche di sostenere lo sviluppo del tessuto economico prevalente del nostro Paese.

5. Riunioni in videoconferenza, webinar, pagina Facebook

Visto il protrarsi della situazione problematica dovuta alla pandemia, stiamo utilizzando nuovi strumenti di informazione e promozione del Fondo.

Assemblee/Riunioni sul Fondo in Videoconferenza. Stiamo svolgendo riunioni di presentazione del Fondo in videoconferenza, utilizzando Zoom meeting. Ad oggi le riunioni sono state organizzate su richiesta di Organizzazioni Sindacali territoriali/RSU.

Per nuove iniziative vi invitiamo ad inviare richiesta all'indirizzo info@fondoarco.it: verranno concordati la data, le modalità e i contenuti della riunione.

A seguito dell'invio del link di collegamento, i lavoratori interessati potranno partecipare alla riunione presso l'azienda, la sede sindacale oppure da casa tramite il proprio smartphone o computer.

Webinar di approfondimento su temi specifici. Dopo quelli del 16/07/2020 (sull'area riservata del sito e la app del Fondo) e del 28/10/2020 (sui vantaggi dell'adesione ad Arco), il 09/12/2020 abbiamo tenuto un altro webinar su: "Hai domande sul tuo Fondo Pensione? ARCO risponde".

Visto il positivo riscontro di queste iniziative, l'obiettivo è di fare un webinar al mese su temi di interesse.



Il prossimo webinar si terrà mercoledì 27/01/2021 su: “La gestione finanziaria dei comparti di ARCO: rendimenti 2020 e prospettive per il 2021”. Per partecipare occorre andare sul sito nell’Area NOVITA’ e registrarsi.

Pagina Facebook (Fondo pensione ARCO). Dal 12/11/2020 è stata attivata la pagina Facebook del Fondo con l’obiettivo iniziale di pubblicare almeno due post al mese. Sono già stati pubblicati vari post su varie tematiche.

Per seguirci, pertanto, vi invitiamo a mettere “Mi piace” sulla nostra pagina e invitare vostri conoscenti che possono essere interessati.

Area del sito web del Fondo dedicata alla consulenza per l’adesione. Dal 25/01/2021 è stata attivata sul sito un’area dedicata che dà la possibilità di fissare un appuntamento telefonico con il personale del Fondo, per avere informazioni su come aderire al Fondo.

La consulenza può essere prenotata sia dai Lavoratori sia dalle Aziende.

6. Area riservata associati sul sito web: nuova area riscatti

Come riportato nel precedente Notiziario, dal 25/05/2020 è disponibile la **nuova area riservata dedicata agli Associati**, accessibile dal sito www.fondooarco.it “ACCEDI ALL’AREA RISERVATA/Area Associati”.

La stessa, oltre ad avere una veste grafica nuova, permette di rispondere in maniera più efficace alle esigenze dei nostri iscritti e di facilitare le comunicazioni con il Fondo.

Nella nuova area riservata, infatti, è possibile: controllare la posizione individuale; verificare ed esportare i versamenti fatti dall’Azienda; aggiornare i recapiti; verificare le pratiche in corso; fare le richieste on line di anticipazioni; modificare il profilo di investimento (switch); aggiornare i beneficiari; comunicare i contributi non dedotti; comunicare i versamenti dei premi di produttività/risultato; comunicare i versamenti volontari; consultare i documenti ufficiali inviati dal Fondo; simulare la propria Pensione; avere a disposizione i contatti del Fondo.

Inoltre, **dal 18/01/2021 è possibile fare anche le richieste di riscatto direttamente online.** Con questa funzionalità sarà quindi possibile inserire le proprie richieste di riscatto seguendo la procedura online guidata e specifica per ogni tipologia di prestazione (pensionamento e altro motivo).

Sarà sempre disponibile la modulistica cartacea qualora si sia impossibilitati nell’utilizzo dell’area web.

Oltre alla nuova area riservata, ricordiamo che è stata pubblicata anche la **APP del Fondo**, per smartphone o tablet con sistema operativo Android o iOS (scaricabile dagli store Google e Apple).

La APP prevede le seguenti funzionalità: a) di consultazione: della posizione previdenziale, dei contributi, delle informazioni per richiedere un’anticipazione, dei beneficiari, dei documenti (adesione, comunicazione periodica), dei contatti di Arco, del profilo dell’Associato; b) dispositive: recupero della password, modifica della password, aggiornare i recapiti e contatti, abilitare o disabilitare le comunicazioni on-line.



7. Iscrizione ad Arco dei familiari fiscalmente a carico

Il 24/11/2020 è stato pubblicato sul sito web, www.fondoarco.it, il nuovo regolamento per l'iscrizione al Fondo dei soggetti fiscalmente a carico.

Ricordiamo quindi che con ARCO è **possibile iscrivere al Fondo i propri familiari fiscalmente a carico**. Così facendo, si potrà permettere ai propri familiari, in particolare ai propri figli, di costruire per tempo una pensione complementare e di beneficiare di una serie di vantaggi.

1. **Vantaggi fiscali:** gli importi versati al fondo pensione per i propri familiari fiscalmente a carico saranno deducibili fiscalmente dal proprio reddito imponibile al momento della dichiarazione dei redditi entro il limite massimo di 5.164,57 €.
2. **Nessun vincolo sui versamenti:** si può decidere liberamente l'importo dei versamenti senza limiti minimi di importi e senza scadenze.

Grazie a un'adesione precoce al Fondo anche I PROPRI CARI potranno godere di tutti i vantaggi riservati dalla previdenza complementare e con piccoli importi potranno accumulare, sul lungo periodo, un capitale e un risparmio previdenziale importante per il loro futuro.

Continuità del servizio da parte del Fondo - Emergenza COVID-19

A causa del prolungarsi dell'emergenza pandemica Covid-19, e seguendo le indicazioni dei vari DPCM, **gli uffici del Fondo resteranno chiusi al pubblico** fino a diverse disposizioni di legge.

Si conferma la **piena operatività della struttura amministrativa attraverso il telelavoro** svolto dal personale dipendente presso la propria abitazione e con la presenza fisica, alternata e limitata negli uffici del Fondo per la ricezione della posta ordinaria/raccomandata.

Considerando il periodo problematico, il Fondo ha prorogato la **possibilità di inviare le nuove adesioni, le varie richieste (liquidazioni, anticipazioni ecc.) tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo fondoarco@legalmail.it

Per ogni informazione ricordiamo che è **sempre attiva l'assistenza telefonica** del Fondo al numero 02 86996939 (dal lunedì al giovedì, h. 10:00-13:00/15:30-17:30, venerdì h. 10:00-13:00) e la **casella di posta elettronica** info@fondoarco.it

ARCO è il Fondo Pensione Negoziante per i settori che applicano i CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e le associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Confimi Legno, Confindustria Ceramica raggruppamento Laterizi, Assobeton, Assomarmi, Confindustria Marmomacchine, Anepla, Api Verona, Aniem/Anier Confimi.

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n°106.

Fondo Pensione ARCO

Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI)
tel. 02 86996939 (lun - giov: 10:00/13:00 - 15:30/17:30, ven: 10:00/13:00)
fax 02 36758014 - info@fondoarco.it - PEC fondoarco@legalmail.it

www.fondoarco.it

